

Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 3741 in data 02-10-2014

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 41 DELLA LEGGE REGIONALE 1° AGOSTO 2012, N. 26, ALL'IMPRESA "GABIET ENERGIE S.R.L." DI PERLOZ PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON CENTRALE DI PRODUZIONE IN LOC. GABIET NEL COMUNE DI GRESSONEY-LA-TRINITE E DELLA LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO STESSO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE (LINEA N. 704).

Il Dirigente della struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

Vista la legge regionale 1° agosto 2012, n. 26 (Disposizioni regionali in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili), ed in particolare il titolo IV relativo all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di

impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

considerato che in data 9 luglio 2014 l'Impresa "Gabiet Energie S.r.l." di Perloz, Partita I.V.A. 01160730071, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 41 della l.r. 26/2012, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dallo scarico della galleria alimentata dalla presa di Z'Indren a servizio della centrale "Gressoney" e centrale di produzione in loc. Gabiet nel Comune di Gressoney-La-Trinité;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1106 in data 25 maggio 2012, relativa alla valutazione positiva, condizionata, sulla compatibilità ambientale;
- n. 2274 in data 30 novembre 2012, relativa alla subconcessione di derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, per la produzione, sul salto di metri 109,64, della potenza nominale annua di kW 359,02;
- n. 937 in data 4 luglio 2014, relativa all'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 11/1998, per la parte ricadente nell'area di particolare interesse paesaggistico di cui all'art. 40 delle Norme di attuazione del PTP approvate con legge regionale 10 aprile 1998, n. 13 (Approvazione del piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta);

considerato che con note del 14 luglio 2014, prot. n. 6645 e n. 6651, è stato comunicato l'avvio del procedimento all'Impresa proponente ed ai proprietari dei beni interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, rispettivamente ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007 e dell'art. 11 del DPR 327/2001;

dato atto che, ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001, con note del 14 e 15 luglio 2014, prot. n. 6643 e n. 6668, è stata chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione sul Bollettino ufficiale della Regione e all'albo pretorio del Comune di Gressoney-La-Trinité e che, nei termini prescritti, non sono pervenute osservazioni;

dato atto che con note prot. n. 6895 e n. 6908 in data 25 luglio 2014 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 41 della l.r. 26/2012, per l'esame della richiesta di cui sopra;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 7 agosto 2014, nel quale è dato atto che è stata espressa unanime una valutazione complessiva positiva e interrotto il procedimento in attesa della presentazione di documentazione integrativa;

preso atto che in data 21 luglio 2014 l'Impresa proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nel corso della Conferenza di servizi;

preso atto della nota prot. n. 6685, in data 24/09/2014, pervenuta successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata, con la quale la Struttura Tutela beni paesaggistici e architettonici dell'Assessorato istruzione e cultura ha autorizzato la realizzazione delle opere ai sensi dell'art. 136 e dell'art. 142, lettere b) e d), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), e dell'art. 40 delle Norme di attuazione del Piano territoriale paesaggistico approvato con l.r. 10/1998;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture organizzative Pianificazione agricolo - territoriale e strutture aziendali, Forestazione e sentieristica e Flora, fauna, caccia e pesca dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, Attività geologiche e Affari generali, demanio e risorse idriche dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, Attività estrattive e rifiuti dell'Assessorato territorio e ambiente e Restauro e valorizzazione dell'Assessorato istruzione e cultura, che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

preso atto che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, costituita da un cavidotto interrato, dalla centrale di produzione alla cabina elettrica secondaria esistente denominata "Rifugio Lys", è parte integrante della richiesta di autorizzazione unica di cui all'oggetto e sarà denominata "Linea 704";

dato atto che, ai sensi dell'art. 47 della l.r. 26/2012, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

ricordato che i dati energetici relativi alla produzione effettiva dell'impianto dovranno essere trasmessi periodicamente all'Amministrazione regionale, in relazione al perseguimento degli obiettivi fissati dal vigente documento di programmazione energetico - ambientale regionale;

considerato che l'autorizzazione unica deve contenere l'obbligo all'esecuzione di misure di recupero ambientale a carico del soggetto esercente, in caso di dismissione dell'impianto, e che, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della l.r. 26/2012, tale obbligo deve essere assistito da apposita cauzione a favore del Comune territorialmente competente, definita sulla base del piano di dismissione presentato dal proponente e rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;

dato atto che il rilascio dell'autorizzazione medesima costituisce, ai sensi dell'art. 42 della l.r. 26/2012, titolo a realizzare l'intervento richiesto ed a esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere ed è funzionale all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree indicate nell'"Elenco del piano particellare delle aree interessate da vincolo preordinato all'esproprio" allegato al progetto e su cui sarà realizzato parte dell'impianto;

considerato che, ai sensi dell'art. 41, comma 7, della l.r. 26/2012, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle restanti aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 41 della l.r. 26/2012, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 578 in data 19 marzo 2012, concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, come modificata ed integrata dalle DGR 1255 e 1474 del 2013, a decorrere dal 1° ottobre 2013;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 720 in data 30 marzo 2012, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto, come confermato con deliberazione n. 1474 in data 6 settembre 2013;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2186 in data 31 dicembre 2013, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2014/2016 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2014 e di disposizioni applicative,

DECIDE

1. di concedere all'Impresa "Gabiet Energie S.r.l." di Perloz, Partita I.V.A. 01160730071, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 41 della l.r. 26/2012, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con centrale di produzione in loc. Gabiet nel Comune di Gressoney-La-Trinité, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione del 7 agosto 2014;
2. di rilasciare all'Impresa di cui al punto 1., secondo quanto previsto dal punto 7 del d.m. 10 settembre 2010, l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV tramite cavidotto interrato (Linea 704), dalla centrale di produzione alla cabina elettrica esistente denominata "Rifugio Lys";
3. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003 e di apporre, sulle aree indicate nell'"Elenco del piano particellare delle aree interessate da vincolo preordinato all'esproprio" allegato al progetto, il vincolo preordinato all'esproprio;
4. di stabilire che:
 - a. l'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
 - b. devono essere rispettate le prescrizioni espresse nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1838/2012 (subconcessione di derivazione acqua), n. 1043/2012

(valutazione impatto ambientale) e n. 937/2014 (approvazione del progetto per la parte ricadente nell'area di cui all'art. 40 delle Norme di attuazione del PTP);

- c. devono essere rispettate le prescrizioni espresse nel corso del procedimento e che pertanto:
 - gli elaborati relativi alla linea di connessione siano aggiornati con l'indicazione del numero identificativo della linea e della denominazione della cabina esistenti, alla quale si conetterà la nuova linea in uscita dalla centrale di produzione, e trasmessi alle strutture Tutela qualità aria e acque e Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- d. nell'attività di cantiere devono essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse di polveri;
- e. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla costruzione dell'impianto, sollevando l'Amministrazione regionale ed il Comune di Gressoney-La-Trinité da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- f. l'autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto e ha la durata di trent'anni relativamente all'esercizio del medesimo; laddove la stessa dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- g. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
- h. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
- i. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di Gressoney-La-Trinité, alla stazione forestale competente per territorio, alla Struttura organizzativa Tutela qualità aria e acque e, per conoscenza, alla Struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- j. all'atto di avvio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà provvedere al versamento di una cauzione a garanzia dell'esecuzione delle misure di reinserimento o recupero ambientale, a favore del Comune di Gressoney-La-Trinité, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, definita sulla base del piano di dismissione, e pertanto di valore pari a 65.000,00 euro, e rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
- k. prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori interessanti le aree indicate nell'"Elenco del piano particellare delle aree interessate da vincolo preordinato all'esproprio"

menzionato al punto 3., l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere il verbale di immissione in possesso di cui all'art. 24 del DPR 327/2001 alla Struttura Espropriazione e patrimonio e, per conoscenza, alla Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, dando pertanto esecuzione al decreto di esproprio;

- l. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Gressoney-La-Trinité, ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
 - m. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
 - n. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura organizzativa Tutela qualità aria e acque, all'ARPA e, per conoscenza, alla Struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti e delle opere accessorie oggetto di intervento, nonché la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 7, della l.r. 8/2011;
 - o. al fine di consentire eventuali attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto, l'Impresa autorizzata dovrà consentire al personale della Struttura Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili (o dalla stessa autorizzato) e del Comune di Gressoney-La-Trinité il libero accesso all'impianto;
 - p. l'Impresa autorizzata invierà alla Struttura organizzativa Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, entro il mese di febbraio di ciascun anno, i dati riferiti all'anno precedente, per quanto attiene al funzionamento dell'impianto ed al quantitativo di energia prodotta;
 - q. alla dismissione dell'impianto è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di realizzare le opere di recupero ambientale previste nella "Opere per la dismissione dell'impianto e stima dei costi" allegata al progetto e quelle che saranno stabilite dal Comune di Gressoney-La-Trinité;
 - r. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Gressoney-La-Trinité, alle strutture regionali interessate, alla stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
5. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, se del caso, di opere in cemento armato, l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Gressoney-La-Trinité la documentazione e le comunicazioni prescritte;
 - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;
 - c. le trasgressioni delle norme ai sensi delle quali l'impianto è autorizzato sono punite con le sanzioni, amministrative e penali, previste da ciascuna legge di riferimento; la trasgressione anche di una sola delle leggi secondo le quali è possibile emanare

l'autorizzazione si configura a tutti gli effetti come trasgressione all'autorizzazione stessa; fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui sopra, l'Impresa autorizzata dovrà chiedere all'autorità competente, secondo il bisogno e in relazione al tipo di infrazione, di modificare, integrare o rinnovare l'autorizzazione rilasciata;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Jean Claude Pession

Il dirigente
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE
Jean Claude PESSION

MARIO SORSOLONI

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 03/10/2014 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO